

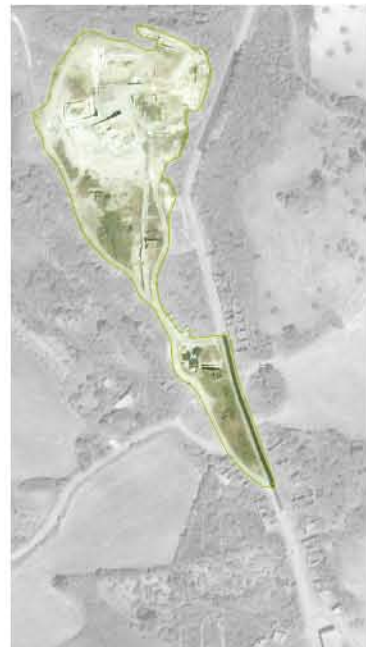
AQUILONIA “l'ultimo lembo d'Irpinia”

LA VECCHIA “CARBONARA” (anno di morte 1930)

La cittadina ha cambiato nome più volte durante la sua storia. Di origine medievale, si chiamava Carbonara, non, come la vulgata riferisce, per via dell'attività principale degli abitanti che sarebbe stata la produzione del carbone vegetale, ma probabilmente per la presenza nel suo territorio di particolari pietre che contenevano petrolio e che bruciavano con fiamma viva come carboni.

Assunse il nome di Aquilonia dopo l'Unità d'Italia, nel 1861, per volontà politica dell'amministrazione liberale del tempo. Nel 1860, infatti, il paese di Carbonara conobbe una cruenta sommossa popolare filoborbonica contro l'Unità italiana che culminò con l'uccisione di nove persone. Per cancellare la macchia antiunitaria della storia del piccolo centro irpino, si chiese e si ottenne di cambiare nome al paese. Il centro assunse allora quello di “Aquilonia” in omaggio alla tradizione erudita locale che, in modo infondato e campanilistico, sulla base di alcune ipotesi del XVI secolo, identificava con il piccolo centro di Carbonara l'antica città dei Sanniti che oppose l'ultima resistenza all'espansione romana nel Sud Italia, citata da Tito Livio nella sua opera.

Dopo il terremoto del Vulture del 23 luglio 1930, il paese è stato completamente ricostruito in un luogo più alto rispetto alla locazione originale. Il vecchio centro abitato è stato definitivamente abbandonato nel dopoguerra. Oggi restano poche rovine, oggetto di studio e di recupero.



FONDAZIONE

Il nuovo abitato fu delocalizzato e ricostruito a circa un chilometro dal vecchio, verso sud ovest: la divisione in piccole insulae, le strade larghe e rettilinee e le costruzioni ad altezza contenuta ne fanno una moderna cittadina in cui si soggiorna piacevolmente.

Il trasferimento delle famiglie al nuovo centro abitato fu però lento e si compì nell'arco di alcuni decenni. Per molti anni Aquilonia “vecchia” continuò a vivere accanto al “paese nuovo”. Poi, a partire dagli anni '60, il vecchio centro disabitato è stato abbandonato completamente. L'abbandono non è stato privo di spoliazioni e degrado. Oggi è in atto un programma di recupero e di sistemazione integrale in un parco archeologico di grande valore culturale.



AMPLIAMENTO

Le nuove case costruite lungo il C.so V.Emanuele in sostituzione delle casette antisismiche sorte immediatamente dopo il terremoto del 1930.



L'ODIERNA AQUILONIA



INDIVIDUAZIONE TEMI TESI

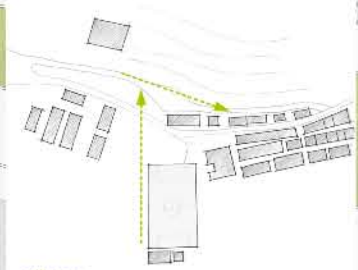


sportIME@aquilonia

sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero

STRATEGIA D'INTERVENTO

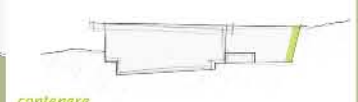
SporTime rappresenta un sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero. L'area di progetto è Aquilonia, un paese in provincia di Avellino, ricostruito in seguito al tragico terremoto del 1930 che interessò tutta la regione dell'Irpinia. Lo scopo di progettare un polo sportivo è quello di integrare le funzioni sportive già esistenti sul territorio con un nuovo, potenziandolo. Il progetto si avvale di precise azioni progettuali quali: sbancare, sollevare, rivestire, collegare, stratificare, sfrangiare, percorrere.



collegare



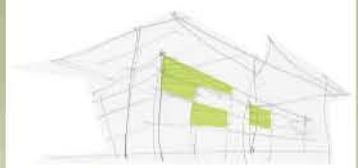
avvolgere



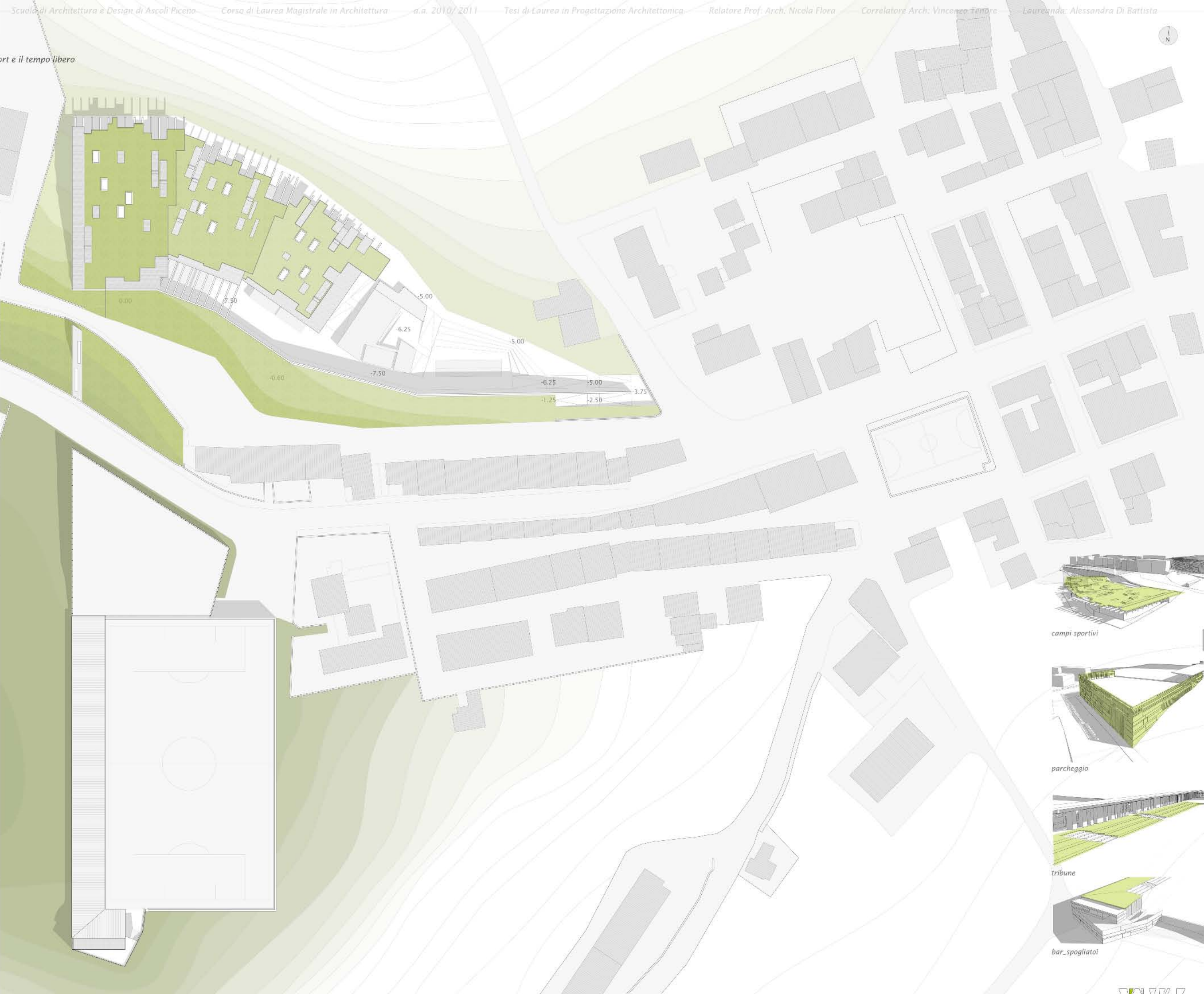
contenere



percorrere



fronte urbano



campi sportivi



parcheggio



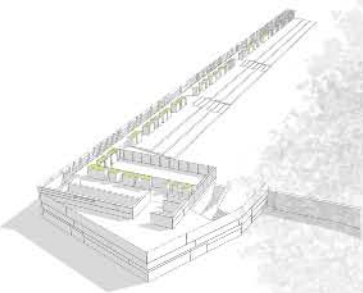
tribune



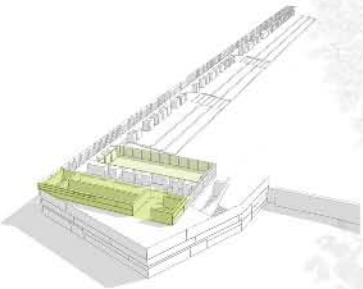
bar_spolgiatoi



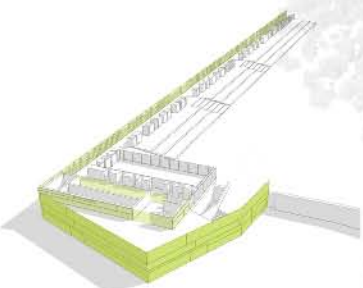
sportIME@aquilonia
sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero



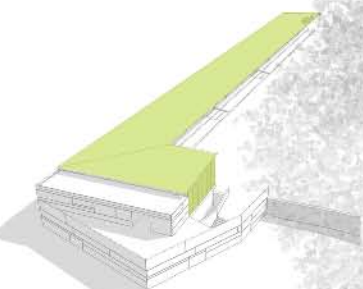
muro-filtro



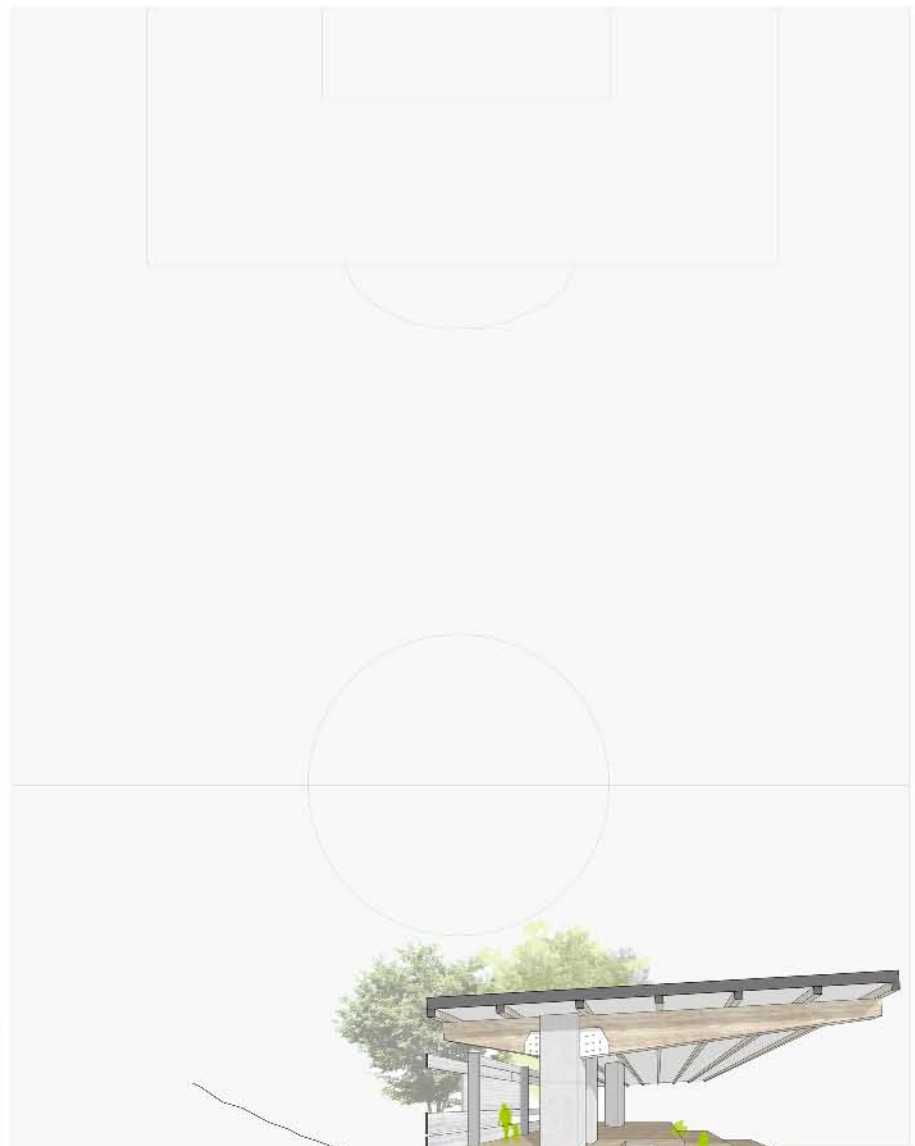
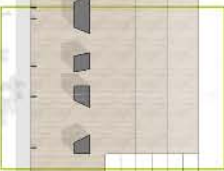
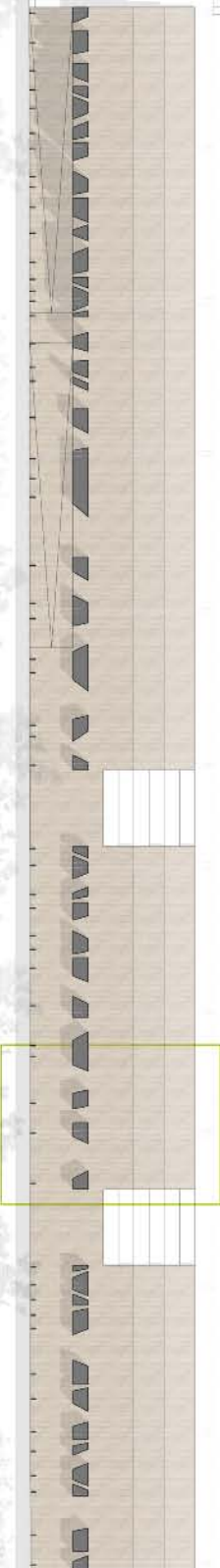
spazi serviti e serventi



stratificazione di pelli



estensione della copertura



sezione prospettica 1: 100



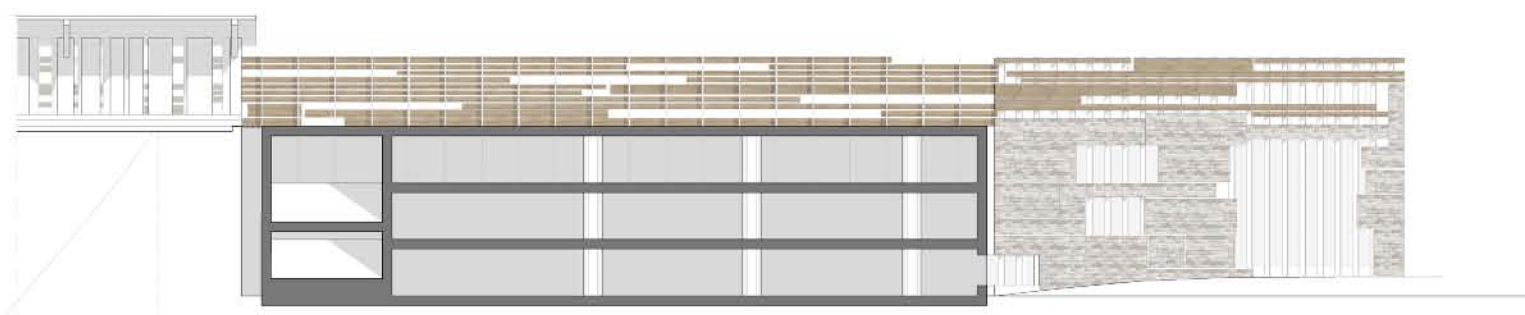
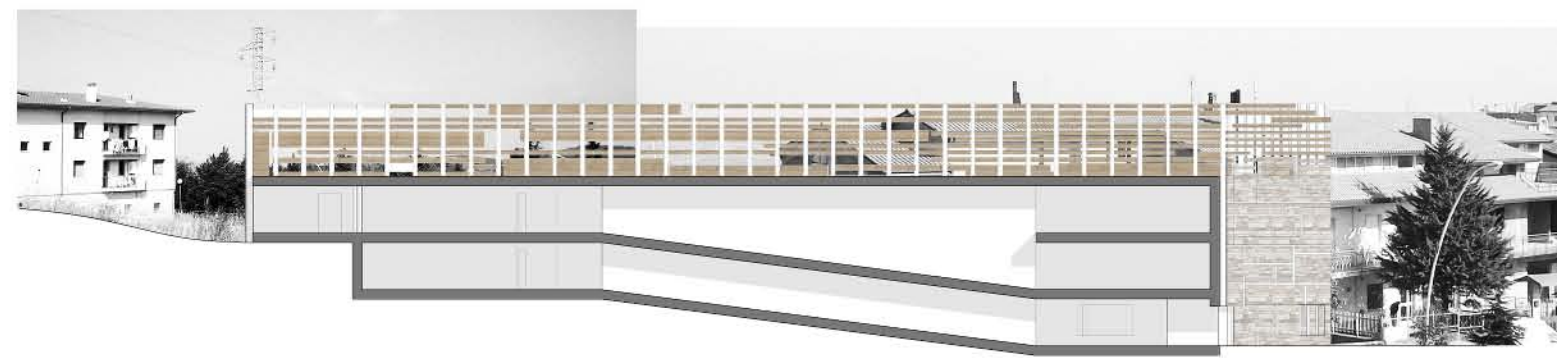
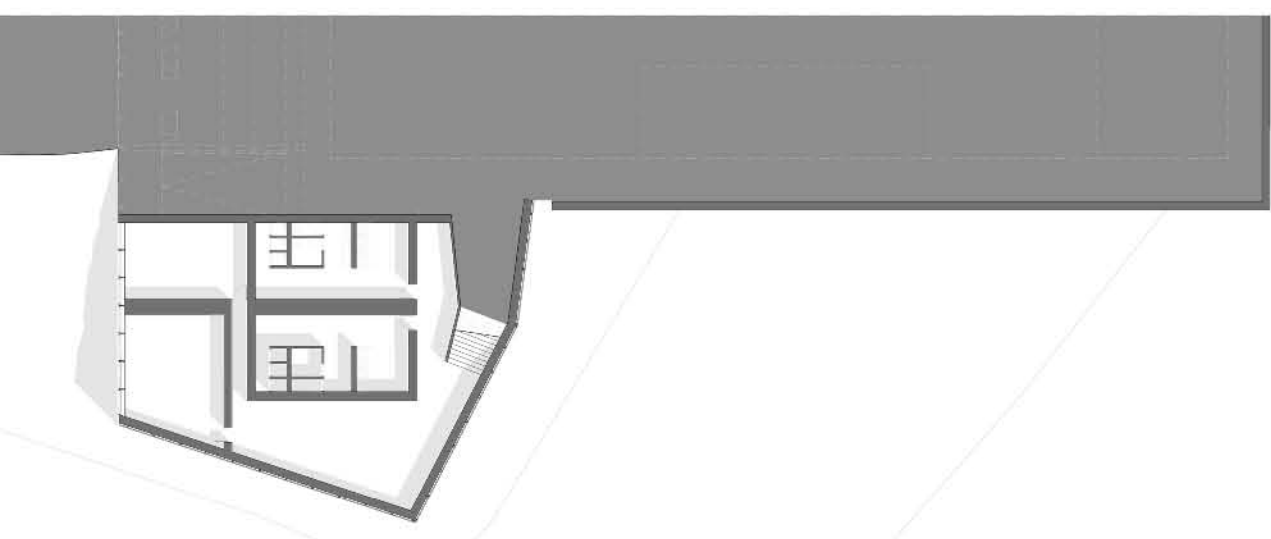
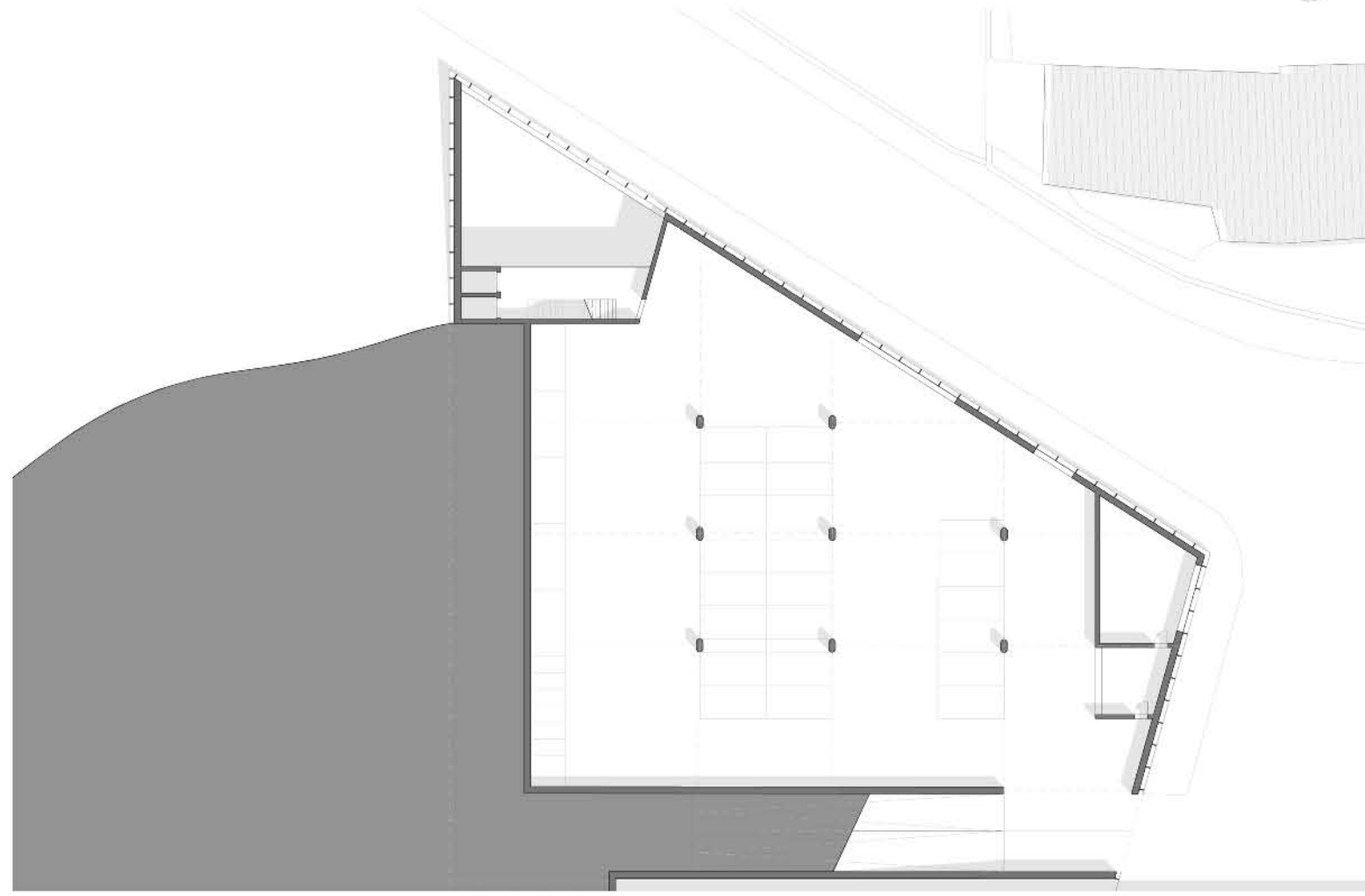
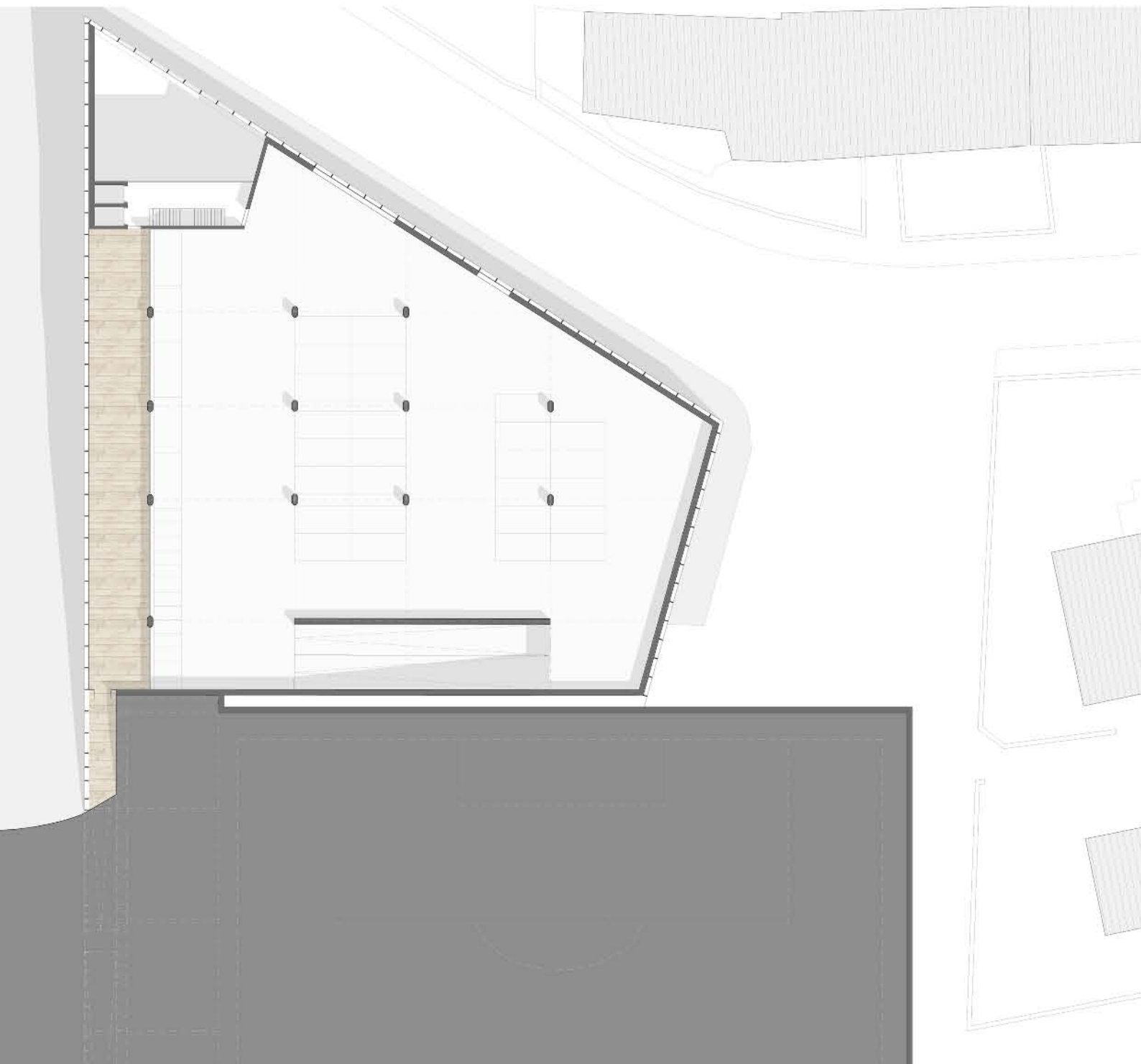
sezione bar-spogliatoi 1: 200



pianta bar_tribune



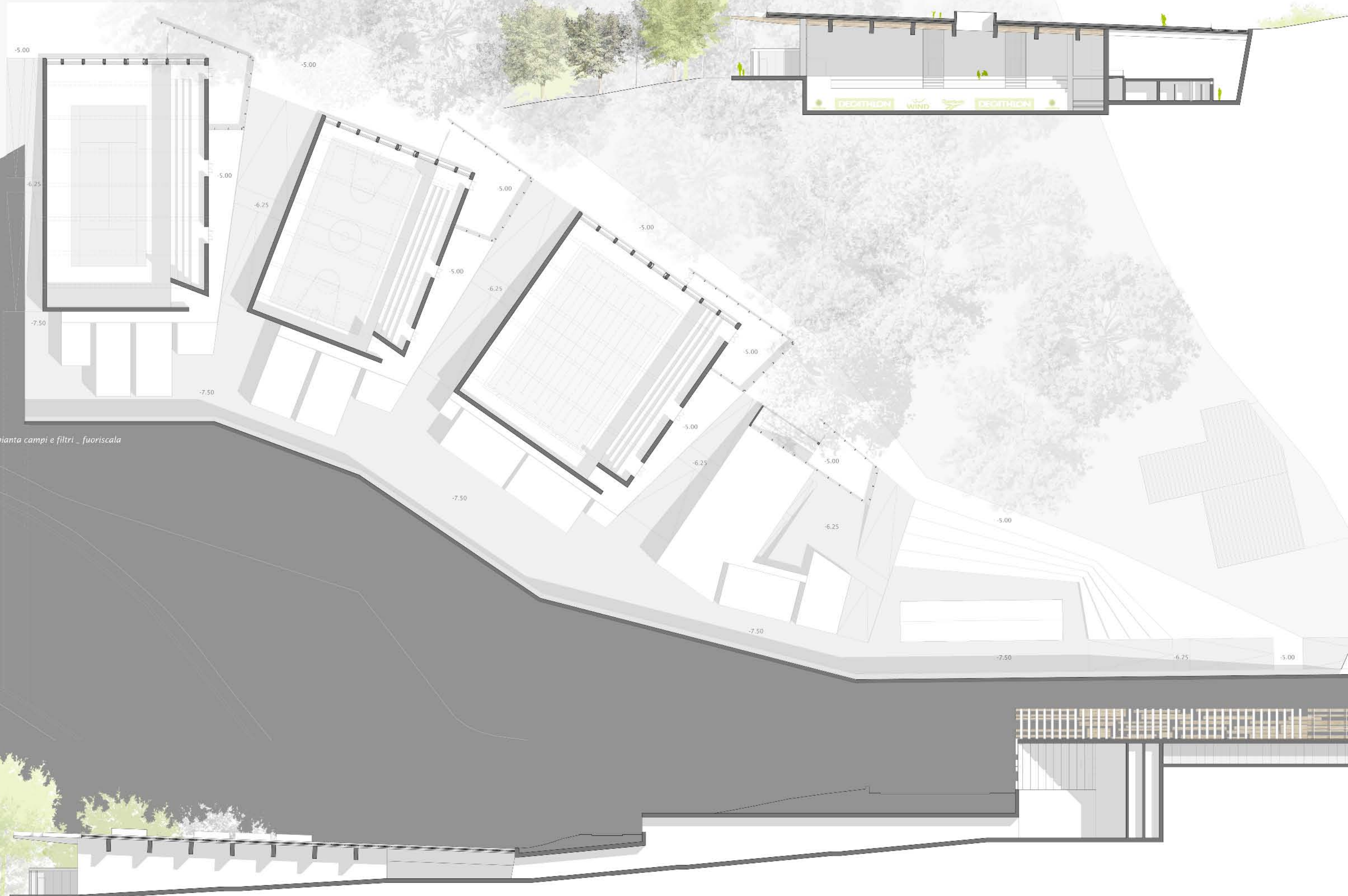
sportIME@aquilonia
sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero





sportIME@aquilonia

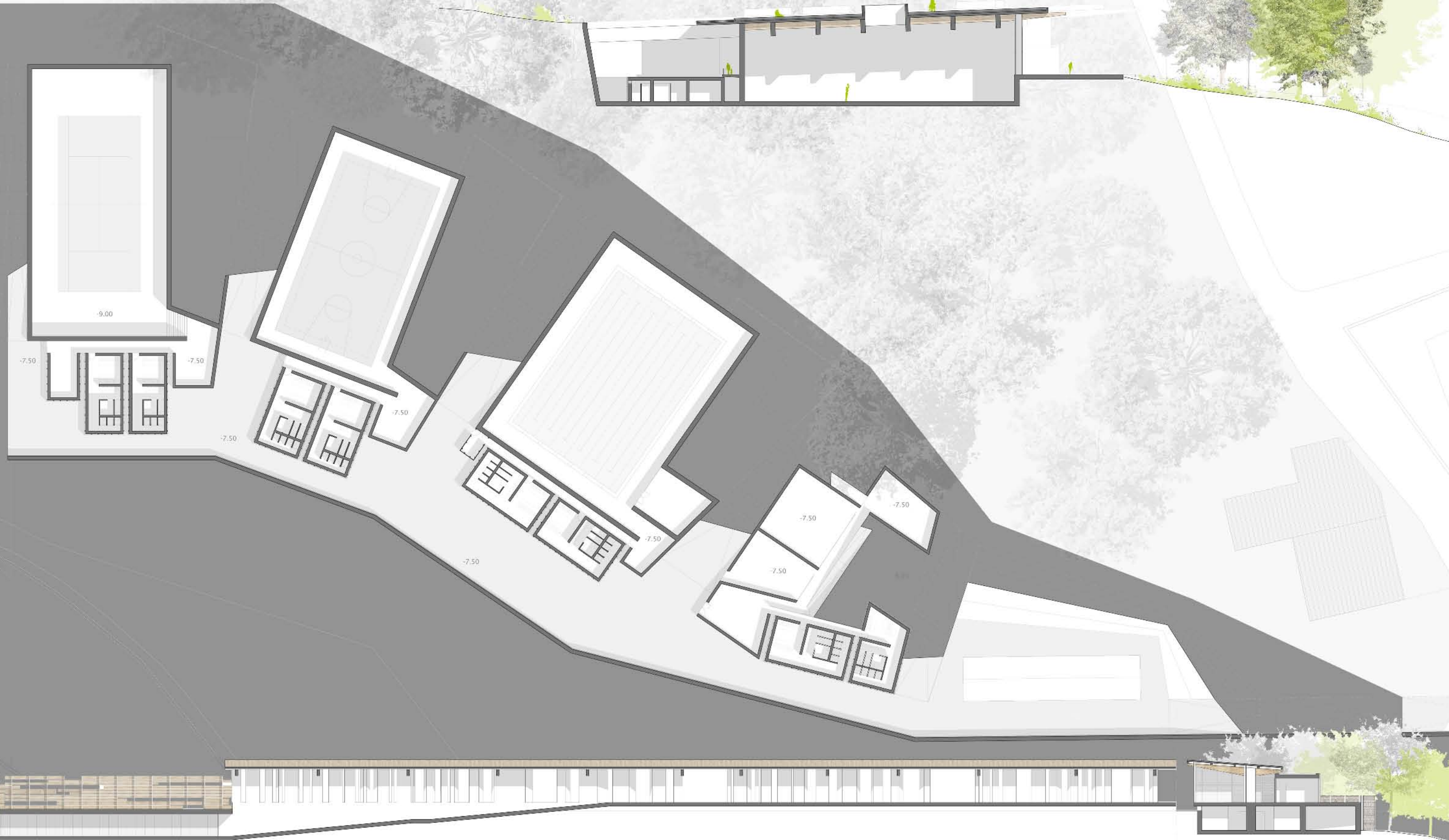
sistema integrato di strutture sportive e per il tempo libero



pianta campi e filtri _ fuorisca

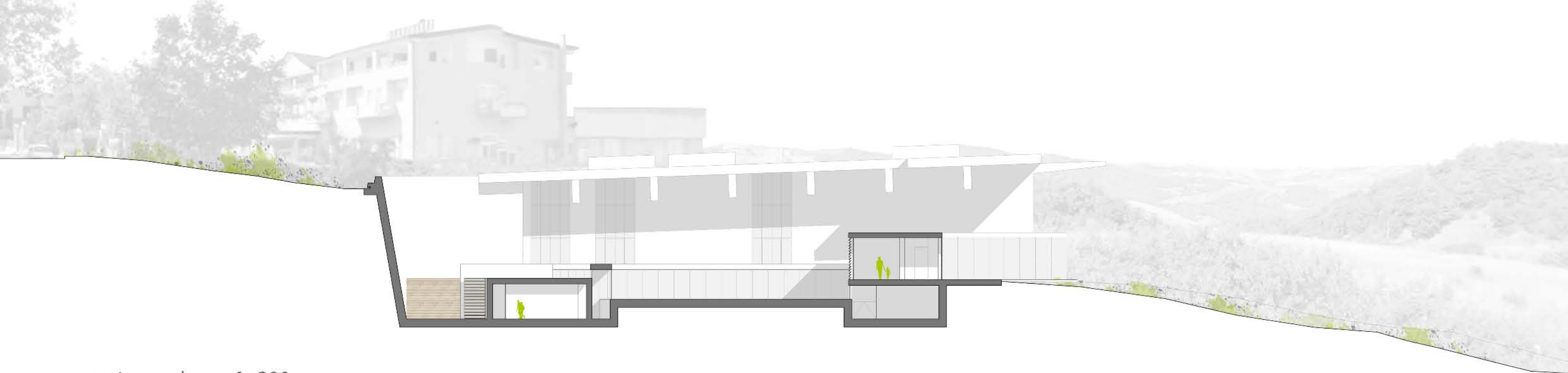
sportIME@aquilonia

sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero



sportIME@aquilonia

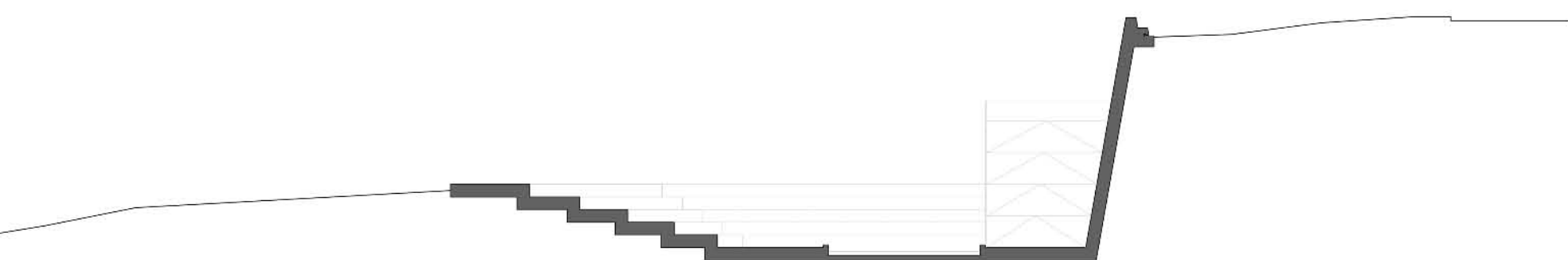
sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero



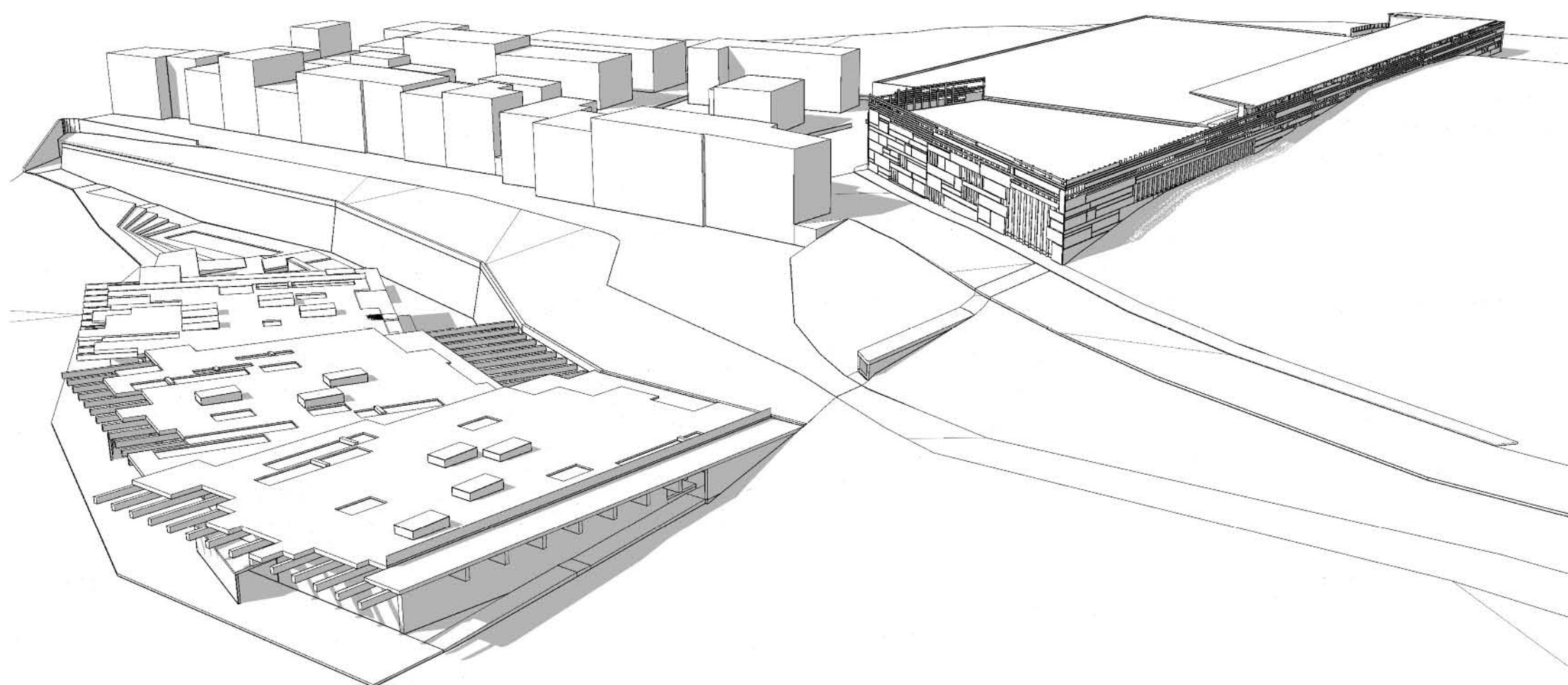
sezione palestra 1: 200



sezione piscina 1: 200



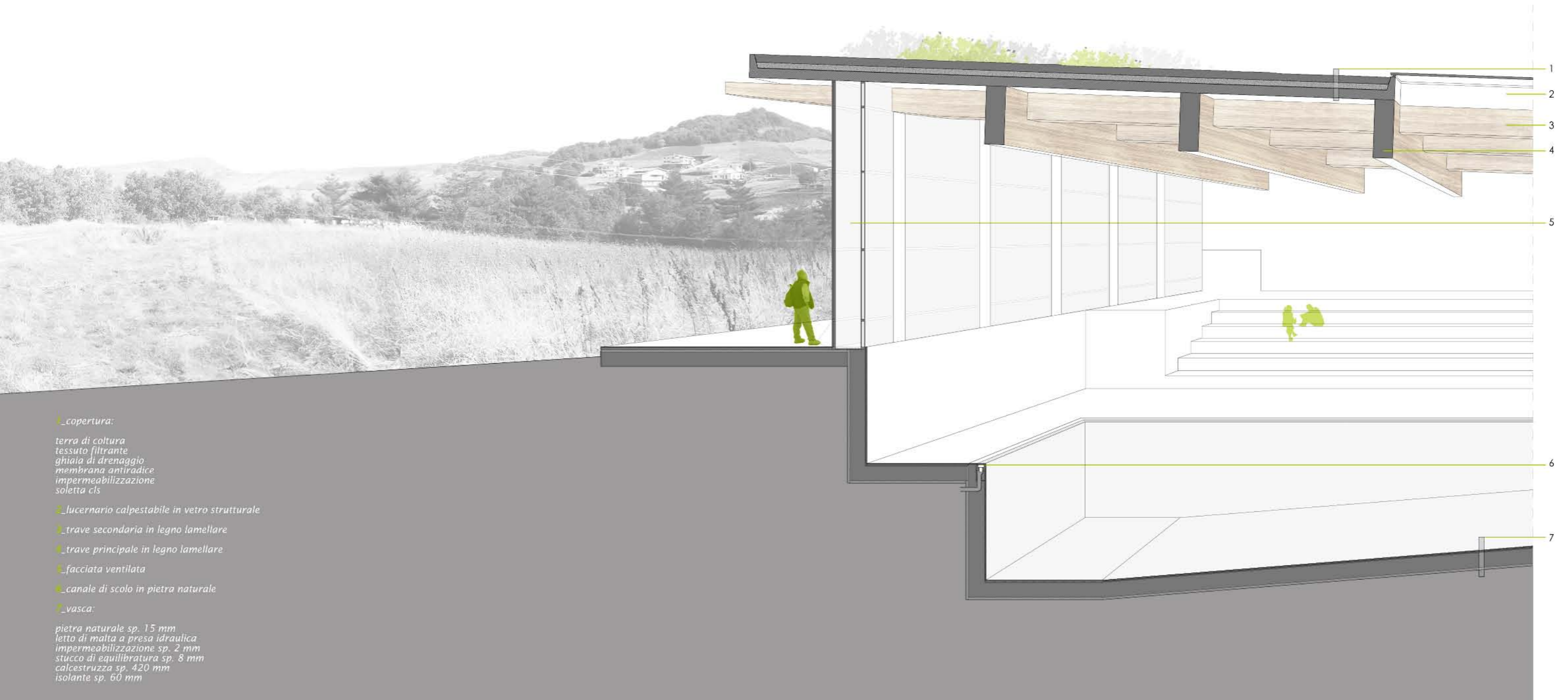
sezione bocce e cavea 1: 200



vista d'insieme

sportIME@aquilonia

sistema integrato di strutture per lo sport e il tempo libero



1_copertura:

terra di coltura
tessuto filtrante
ghiaia di drenaggio
membrana antiradice
impermeabilizzazione
soletta cls

2_lucernario calpestabile in vetro strutturale

3_trave secondaria in legno lamellare

4_trave principale in legno lamellare

5_facciata ventilata

6_canale di scolo in pietra naturale

7_vasca:

pietra naturale sp. 15 mm
letto di malta a presa idraulica
impermeabilizzazione sp. 2 mm
stucco di equilibratura sp. 8 mm
calcestruzzo sp. 420 mm
isolante sp. 60 mm